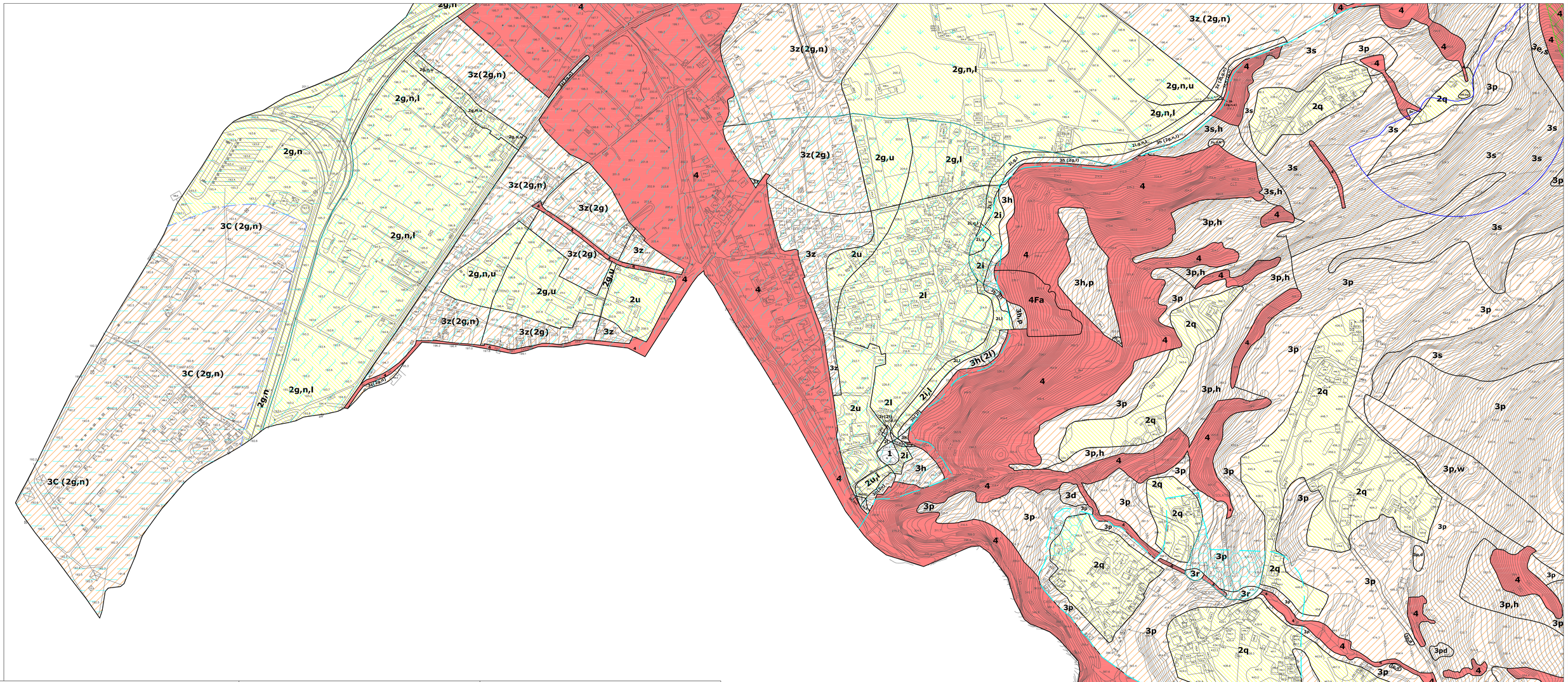

Comune di Pian Camuno

Provincia di Brescia

Varianti 2011 al Piano di Governo del Territorio
Integrazione alla
Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica

D.g.r. 28 maggio 2008 - n.8/7374

GENNAIO 2011 - aggiornamento AGOSTO 2011

Carta di fattibilità delle azioni di piano *(settore sud-ovest)*	Agosto 2011
	Tavola 10 a
	Scala 1:2.000

Dr. geol. Fabio Alberti

Geo.Te.C.
Geologia Tecnica Camuna
Via Albera 3 - Darfo Boario Terme (BS)
tel / fax 0364 - 533637
e-mail: info@geotec-studio.it

collaboratori: Dr. geol. Elena Staffoni
Dr. geol. Francesco Bosio

LEGENDA

Classi di fattibilità

1 — **CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI**
Comprende le aree che non presentano particolari limitazioni a variazioni di destinazione d'uso e per le quali dovrà essere applicato il D.M. *14 settembre 2005* - "*Norme tecniche per le costruzioni*" (suppl. ord. n.159)

2 — **CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Dovranno tuttavia essere indicate le specifiche costruttive degli interventi edificatori e gli eventuali approfondimenti per la mitigazione del rischio.

Problematiche individuate

g - *Aree con presenza di terreni fini aventi caratteristiche geotecniche mediocri*

i - *Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta di blocchi (zone di accumulo a bassa pericolosità)*

l - *Aree a pericolosità molto bassa che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali*

n - *Aree con presenza di falda a bassa profondità*

q - *Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse*

u - *Aree a bassa pericolosità che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali*

3 — **CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate.

Problematiche individuate

C - *Aree comprese entro la Fascia C del PAI individuata da un limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C*

d - *Aree con fenomeni di ristagno superficiale d'acqua*

e - *Aree poste in prossimità di corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, ma potenzialmente riattivabili*

h - *Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zona di accumulo a media pericolosità)*

p - *Aree caratterizzate da pendenze da medie ad elevate*

r - *Aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici*

s - *Aree con problematiche legate alla stabilità dei versanti, soggette a solifluso, reptazione o degradazione locale*

w - *Aree poste in corrispondenza di trincee riferibili a fessure di trazione di frane per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, probabilmente inattive*

z - *Aree a pericolosità media che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali*

4 — **CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI**
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate gravi limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'alta pericolosità/vulnerabilità individuate.

Problematiche particolari

Fa - *Aree ricadenti in zone Fa della carta dei rischi idraulici e idrogeologici (tav 11), per le quali, oltre alle norme di fattibilità geologica, valgono anche le relative norme PAI*

Perimetrazioni relative al Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (L.267/98)

ZONA 1

Delimitazione delle fasce fluviali relative al PAI

Limite esterno della fascia C

Analisi sismica di secondo livello

Delimitazione delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello
(intera area di fondovalle e principali aree urbanizzate/urbanizzabili lungo il versante)

Aree in categoria di suolo A (amplificazione litologica assente)

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa inferiori alla soglia B per entrambi i periodi di riferimento
per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie C per entrambi i periodi di riferimento
per tutti gli edifici: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria C

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia B solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria C
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria D
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo C con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0.1-0.5 s
per edifici con periodo 0.1-0.5 s: analisi di terzo livello o utilizzo della categoria D
per edifici con periodo 0.5-1.5 s: analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'utilizzo della categoria C

Nell'ambito delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, l'amplificazione per effetti morfologici è assente o caratterizzata da valori di Fa inferiori alle relative soglie

All'esterno delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, è necessario fare riferimento alla carta PSL

Zona di tutela delle opere di captazione ad uso potabile

Limite della zona di rispetto

N
O E
S